



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 2/2017

MECC. N. 201700011/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI

IL GIORNO 12 GENNAIO 2017

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti membri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

In totale con la Presidente, Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: SCIRETTI.

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA DI ESTENSIONE DELLA DURATA DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN C.SO TARANTO 160 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "ACCADEMIA SCHEMA MARCHESA A.S.D." AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 7 DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 295.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART.42 COMMA 2. PROPOSTA DI ESTENSIONE DELLA DURATA DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN C.SO TARANTO 160 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA A.S.D." AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 7 DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 295.

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 18/04/2016 (mecc. n. 201601490/089) si procedeva alla proposta di rinnovo della Concessione pluriennale dell'impianto sportivo comunale sito in c.so Taranto n. 160, all'Associazione "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." con relativo disciplinare.

La suddetta deliberazione, inoltrata alla Divisione Sport e Tempo Libero per l'approvazione del Consiglio Comunale, in corso di definizione, fissa all'art. 3 del disciplinare la durata della concessione in anni 5 con decorrenza a tutti gli effetti giuridici dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio comunale che approva l'atto di concessione.

Il 20 dicembre 2016 l'Associazione Accademia Scherma ha presentato alla Circostrizione richiesta di estensione della durata della concessione da anni 5(cinque) come previsto dall'art. 3 del disciplinare di concessione approvato con la citata deliberazione circostrizionale, ad anni 6. La motivazione addotta è riferita al fatto che in data 21 novembre 2016 D.D. n° 540 è stato emanato il "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016" L.R. 18/00 D.G.R. n° 23 – 4194 del 14/11/2016 con scadenza per la presentazione delle domande di ammissione ai finanziamenti in data 16 gennaio 2017. Tale D.D. prevede la possibilità di essere ammessi al "Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016" con vincolo di durata della concessione ad un periodo non inferiore ad anni 6 (sei) a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso.

Tale richiesta contiene l'impegno ad effettuare opere di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e di risparmio energetico, nonché di migliore fruibilità dell'impianto medesimo e delle attrezzature sportive, ed in particolare:

- sostituzione e adeguamento a norme serramenti esterni n° 6 uscite di sicurezza con maniglie antipanico;
- sostituzione e adeguamento a norme n° 5 porte interne con serramenti tagliafuoco;

- sostituzione e adeguamento a norme impianto elettrico e luci, comprese luci di emergenza;
- verifica luci palestra;
- verifica ed eventuale sostituzione controsoffittature non idonee, compresa palestra ;
- piombatura e lucidatura pavimenti atrii e corridoi ingresso, piano terra e primo piano compreso scala di accesso;
- riprogettazione area accoglienza atrio ingresso e parete divisoria;
- manutenzione serramenti esterni in alluminio, finestre ed infissi a scorrimento del piano terra e primo piano;
- ristrutturazione area spogliatoi e docce compresi controlli idraulici;
- ripristino rubinetteria e sanitari ;
- rifacimento parchettatura palestre:
- tinteggiatura interna ed esterna;
- acquisto armadietti e panche per spogliatoi;
- acquisto macchine e attrezzature ginniche;
- sostituzione e integrazione attrezzature fisse per la scherma (pedane, apparecchi, rulli)

Tali opere saranno realizzate, in caso di ottenimento del finanziamento, in aggiunta a quelle già previste all'art. 2 del disciplinare allegato alla Deliberazione suddetta, con conseguente modifica dell'articolo stesso, introducendo al secondo comma, dopo la parola "sorveglianza", l'elenco delle opere sopra riportato.

L'attività svolta dal richiedente svolge un ruolo fondamentale per il territorio e per la Città, per tali motivi la Circostrizione ritiene che gli interventi in tema di riqualificazione sanitaria, energetica e sicurezza proposti abbiano un rilevante aspetto di valorizzazione della struttura di proprietà della Città, inoltre si ravvisa che gli stessi rientrino nelle casistiche previste dall'art. 8 comma 7 del Regolamento Comunale per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, per tali motivazioni si ritiene di accogliere la richiesta, dell'Accademia Marchesa, di estensione della durata della concessione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei), con conseguente modifica dell'art. 3 del disciplinare, al primo comma sostituendo "5 (cinque)" con le parole "6(sei)". Detta estensione, decorrente dal 1 gennaio dell'anno in corso, è condizionata dall'ottenimento del finanziamento. In caso contrario il provvedimento decade, ferme restando per il concessionario le altre condizioni contrattuali e gli obblighi contemplati nel disciplinare di cui alla citata deliberazione.

I lavori verranno effettuati, in caso di ottenimento del finanziamento, così come proposto dal concessionario nel suo interesse esclusivo al fine di poter sfruttare economicamente il servizio offerto alla comunità. Pertanto non deriva un interesse economico immediato e diretto dell'Ente alla realizzazione dei lavori, avendo il Comune solo un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili. Inoltre, la spesa per i lavori sarà interamente ammortizzata dal concessionario nel periodo di durata della concessione non prevedendosi un valore residuo dell'intervento al momento della riconsegna del bene alla Città.

Infine, si dà atto che non c'è correlazione tra l'importo dei lavori e l'importo del canone in quanto quest'ultimo è stato determinato sullo stato di consistenza del bene al momento della predisposizione del bando.

L'argomento è stato trattato nel corso della II Commissione tenutasi il giorno 10/1/2017.
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Con riferimento alla concessione dell'impianto sportivo comunale sito in c.so Taranto n. 160, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." C.F. 97502610013, nella persona del Presidente Sig. Michele Torella, nato a Torino, il 18/07/1960, residente in Torino, corso Siracusa n. 102 - C.F.TRLMHL60L18L219W, approvata con deliberazione del Consiglio circostrizionale del 18/04/2016 (mecc. n. 201601490/089), per i motivi indicati in narrativa che qui integralmente si richiamano, di approvare:

1. la proposta di estensione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei) della durata della concessione, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in corso, con conseguente modifica dell'art. 3 del disciplinare, sostituendo al primo comma le parole "5 (cinque)" con le parole "6 (sei)";
2. la modifica dell'art. 2 del disciplinare, inserendo l'impegno all'effettuazione dei lavori proposti, con conseguente modifica dell'articolo stesso, introducendo nel comma secondo dopo la parola "sorveglianza" il seguente elenco di opere :
 - "sostituzione e adeguamento a norme serramenti esterni n° 6 uscite di sicurezza con maniglie antipanico;
 - sostituzione e adeguamento a norme n° 5 porte interne con serramenti tagliafuoco;
 - sostituzione e adeguamento a norme impianto elettrico e luci, comprese luci di emergenza;
 - verifica luci palestra;
 - verifica ed eventuale sostituzione controsoffittature non idonee, compresa palestra ;
 - piombatura e lucidatura pavimenti atrii e corridoi ingresso, piano terra e primo piano compreso scala di accesso;
 - riprogettazione area accoglienza atrio ingresso e parete divisoria;
 - manutenzione serramenti esterni in alluminio, finestre ed infissi a scorrimento del piano terra e primo piano;
 - ristrutturazione area spogliatoi e docce compresi controlli idraulici;
 - ripristino rubinetteria e sanitari ;
 - rifacimento parchettatura palestre;
 - tinteggiatura interna ed esterna;
 - acquisto armadietti e panche per spogliatoi;
 - acquisto macchine e attrezzature ginniche;
 - sostituzione e integrazione attrezzature fisse per la scherma (pedane, apparecchi, rulli".

I lavori verranno effettuati, in caso di ottenimento del finanziamento, così come proposto dal concessionario nel suo interesse esclusivo al fine di poter sfruttare economicamente il servizio offerto alla comunità. Pertanto non deriva un interesse economico immediato e diretto dell'Ente alla realizzazione dei lavori, avendo il Comune solo un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili. Inoltre, la spesa per i lavori sarà interamente ammortizzata dal concessionario nel periodo di durata della concessione non prevedendosi un valore residuo dell'intervento al momento della riconsegna del bene alla Città.

Infine, si dà atto che non c'è correlazione tra l'importo dei lavori e l'importo del canone in quanto quest'ultimo è stato determinato sullo stato di consistenza del bene al momento della predisposizione del bando.

3. l'estensione, condizionata dall'ottenimento del finanziamenti; in caso contrario il provvedimento decadrà, ferme restando per il concessionario le altre condizioni contrattuali e gli obblighi contemplati nel disciplinare di cui alla citata deliberazione;

4. di inoltrare il presente provvedimento alla Divisione Sport e Tempo Libero per l'ulteriore iter in ottemperanza all'art. 6 comma 6 del Regolamento 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12/12/2012 (mecc. 201204540/010);

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 per i motivi espressi in narrativa e qui richiamati.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	24
VOTANTI	24
FAVOREVOLI	24
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

Con riferimento alla concessione dell'impianto sportivo comunale sito in c.so Taranto n. 160, all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Accademia Scherma Marchesa A.S.D." C.F. 97502610013, nella persona del Presidente Sig. Michele Torella, nato a Torino, il 18/07/1960, residente in Torino, corso Siracusa n. 102 - C.F.TRLMHL60L18L219W, approvata con deliberazione del Consiglio circoscrizionale del 18/04/2016 (mecc. n. 201601490/089), per i motivi indicati in narrativa che qui integralmente si richiamano, di approvare:

1. la proposta di estensione da anni 5 (cinque) ad anni 6 (sei) della durata della concessione, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in corso, con conseguente modifica dell'art. 3 del disciplinare, sostituendo al primo comma le parole "5 (cinque)" con le parole "6 (sei)";
2. la modifica dell'art. 2 del disciplinare, inserendo l'impegno all'effettuazione dei lavori proposti, con conseguente modifica dell'articolo stesso, introducendo nel comma secondo dopo la parola "sorveglianza" il seguente elenco di opere :

- “sostituzione e adeguamento a norme serramenti esterni n° 6 uscite di sicurezza con maniglie antipanico;
- sostituzione e adeguamento a norme n° 5 porte interne con serramenti tagliafuoco;
- sostituzione e adeguamento a norme impianto elettrico e luci, comprese luci di emergenza;
- verifica luci palestra;
- verifica ed eventuale sostituzione controsoffittature non idonee, compresa palestra ;
- piombatura e lucidatura pavimenti atrii e corridoi ingresso, piano terra e primo piano compreso scala di accesso;
- riprogettazione area accoglienza atrio ingresso e parete divisoria;
- manutenzione serramenti esterni in alluminio, finestre ed infissi a scorrimento del piano terra e primo piano;
- ristrutturazione area spogliatoi e docce compresi controlli idraulici;
- ripristino rubinetteria e sanitari ;
- rifacimento parchettatura palestre;
- tinteggiatura interna ed esterna;
- acquisto armadietti e panche per spogliatoi;
- acquisto macchine e attrezzature ginniche;
- sostituzione e integrazione attrezzature fisse per la scherma (pedane, apparecchi, rulli”.

I lavori verranno effettuati, in caso di ottenimento del finanziamento, così come proposto dal concessionario nel suo interesse esclusivo al fine di poter sfruttare economicamente il servizio offerto alla comunità. Pertanto non deriva un interesse economico immediato e diretto dell’Ente alla realizzazione dei lavori, avendo il Comune solo un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili. Inoltre, la spesa per i lavori sarà interamente ammortizzata dal concessionario nel periodo di durata della concessione non prevedendosi un valore residuo dell’intervento al momento della riconsegna del bene alla Città.

Infine, si dà atto che non c’è correlazione tra l’importo dei lavori e l’importo del canone in quanto quest’ultimo è stato determinato sullo stato di consistenza del bene al momento della predisposizione del bando.

3. l’estensione, condizionata dall’ottenimento del finanziamenti; in caso contrario il provvedimento decadrà, ferme restando per il concessionario le altre condizioni contrattuali e gli obblighi contemplati nel disciplinare di cui alla citata deliberazione;

4. di inoltrare il presente provvedimento alla Divisione Sport e Tempo Libero per l’ulteriore iter in ottemperanza all’art. 6 comma 6 del Regolamento 295 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 12/12/2012 (mecc. 201204540/010);

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 23 – VOTANTI 23 – FAVOREVOLI 23) dichiara, vista l’urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato